

Io sottoscritto RAIMONDO AMMIRATO

Nato il ...(Omissis)... a Roma, residente a Milano in ...(Omissis)...

Con titolo di studio Diploma di Maturità Scientifica e conoscenza della lingua Francese di tale livello.

In relazione all'avviso di ricerca avente lo scopo di individuare gli handicapper per l'anno 2018, con la presente faccio richiesta in relazione alla ricerca di n.1 (uno) handicapper per lo svolgimento delle attività inerenti al servizio di organizzazione di manifestazioni sportive e segnatamente alla perizia delle corse handicap per il galoppo in ostacoli.

Faccio a tal fine seguire il mio curriculum in relazione a tale specifica attività nonché a quella di handicapper in linea generale.

Attività continuativa di handicapper a partire dal 1980.

Nominato a partire da tale anno dall'allora Soc. degli Steeple-Chases d'Italia (confluita successivamente nell'U.N.I.R.E. con l'abolizione degli enti Tecnici) per le riunioni rette da tale Ente (che reggeva corse ostacoli e corse piane GR), periziando comunque anche le corse rette dal Jockey Club Italiano inserite in tali riunioni o in tali periodi, oltre ad essere nominato per le corse ostacoli inserite nelle riunioni rette dal Jockey Club Italiano, ho operato con assiduità negli anni a seguire seguendo le riunioni di: Merano, Treviso, l'ultimo anno della riunione ostacolistica di Firenze tenutasi nel 1981, Grosseto, Roma periodo invernale, il primo anno della riunione di Roma Tor di Quinto, i primi anni della riunione di Novi Ligure fino al 1995, oltre le corse ostacoli inserite nei programmi di Milano, Torino e Pisa.

Nell'anno 1989 su incarico diretto del Jockey Club Italiano (anch'esso poi confluito nell'U.N.I.R.E.) ho ricoperto l'incarico di Handicapper per la riunione di Grosseto Estate.

Nel 1996 poi ho ricoperto tale ruolo nella riunione estiva di Livorno, in condivisione con altro collega.

A partire dal 1995 e nei seguenti, fino al cambiamento di metodo e l'istituzione dell'handicap centralizzato, avvenuta nel 2002, sono stato nominato dal Jockey Club per le riunioni di Milano e Torino, in condivisione e collaborazione con altro collega, anche per quanto riguarda le corse in piano, mantenendo comunque gli incarichi per le principali riunioni ostacoliche (Merano e Roma) per tutte le corse (anche piane) previste in tali riunioni.

Nel periodo fin qui compreso sono stato altresì nominato dal Jockey Club Italiano (o successivamente dall'area dell'U.N.I.R.E. che gli è subentrata) handicapper per le corse di sua competenza in alcune riunioni rette dalla soc. degli Steeple-Chases d'Italia in cui vi era per il resto altro handicapper designato.

Dal 2002, con l'avvento dell'handicap centralizzato, sono entrato a far parte di tale progetto nel ruolo di centrale a turno. Nella logica di tale organizzazione poi ho ricoperto altresì il ruolo di ispettore alla forma su varie piazze (Merano, Treviso, Grosseto, Roma, Firenze, Pisa, Livorno, Corridonia, Capalbio, Milano, Varese) secondo la turnazione prevista per tale incarico, fino al mantenimento da parte dell' Ente di tale ruolo.

In tale periodo ed in quello a seguire ho mantenuto il ruolo di Handicapper per le corse ostacoli, non inserite nel contesto della centralizzazione, assumendone la totalità a partire dal 2007 e proseguendo tale attività anche dopo l'assunzione totale della centralizzazione delle corse galoppo piano da parte dei signori Artina e Lorenzo Rossi, fino a marzo 2015.

Nei restanti mesi del 2015, ho poi proseguito l'attività a seguito di designazione conseguente al bando stabilito con decreto 13510.

Ho proseguito poi tale attività nell'anno 2016 a seguito di designazione conferita con decreto 89301 conseguente al relativo bando e nell'anno 2017 a seguito di designazione conferita a seguito della ricerca stabilita con decreto 89765.

In relazione all'esperienza maturata nel settore ostacolistico, nel 2001 ho avuto dall'U.N.I.R.E. l'incarico di consulente per la programmazione delle corse ostacoli.

Quali altre prerogative ippiche non strettamente legate all'attività di Handicapper, segnalo che nel 1985 ho superato l'esame di Commissario delle corse, operando poi nell'anno medesimo in tale ruolo, senza ulteriore seguito continuativo, in relazione al maggiore impegno nell'attività principale di Handicapper, salvo però operare poi occasionalmente in sostituzione di persone assenti. Dal 1982 ho altresì operato nel ruolo di funzionario, nelle varie mansioni previste.

In relazione al secondo punto e cioè l'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'incarico preciso che, facendo parte della centralizzazione, ho lavorato nelle modalità previste dalla struttura e illustrate nelle relazioni inviate mensilmente all'ente preposto nel periodo (Jockey club, U.N.I.R.E., A.S.S.I., M.I.P.A.A.F. a seconda) dall'ufficio handicap centralizzato, adottando in via personale una sistematica analoga anche per le corse ostacoli.

Milano, 11/12/2017

F:to Raimondo Ammirato

...(Omissis)...